



DIANO
CASTELLO



CERVO



S.BARTOLOMEO
AL MARE



DIANO
S.PIETRO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DIANO MARINA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DIANO MARINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004526** del **13/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2023** con delibera n. 21*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 88** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 110** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e linguistico-culturale appare eterogeneo, a differenza di quanto rilevato nel triennio precedente. È presente nel comprensorio un centro di aggregazione giovanile con funzioni di supporto formativo-educativo. Sono presenti numerose associazioni di varia natura che, attraverso progetti mirati, conducono laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa. Sono presenti alcune associazioni sportive con finalità educative di educazione motoria.

Vincoli:

Vincoli relativi al contesto Anche nei casi di buon livello socio-economico, non sempre si denota una proporzionale ricaduta sul bagaglio culturale e motivazionale degli alunni. Il lavoro sinergico tra le varie associazioni e la scuola dev'essere ulteriormente migliorato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di un buon numero di associazioni culturali e sportive che collaborano con l'Istituto per l'arricchimento della proposta formativa. La numerosità dei Comuni sui quali insiste l'Istituto consente di ottenere una maggiore partecipazione all'arricchimento della proposta formativa. Il supporto in termini di servizi (trasporti, mensa, finanziamenti) è diverso per i vari comuni, non sempre omogeneo. Ciò comporta diversità di approccio e organizzazione con le varie amministrazioni. Il lavoro strategico con l'ATS12, unico nel comprensorio, è fattivo, positivo ed efficace. L'attività turistica consente maggiori opportunità di acquisire un buon livello di competenze informali.

Vincoli:

Vincoli relativi al territorio Scarsa presenza di rete di associazioni di supporto educativo extrascolastico alla famiglia, al bambino e all'adolescente.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il 100% delle classi e' provvisto di supporti digitali (LIM o schermi interattivi). L'Istituto e' in grado di fornire in comodato d'uso supporti digitali alle famiglie che ne sono sprovviste (Tablet e Chromebook) e libri nella scuola secondaria con finanziamenti, seppure non da tutte le amministrazioni.

Vincoli:

Condizioni piuttosto vetuste di una parte dei locali scolastici

Risorse professionali

Opportunità:

Discreta stabilita' del personale docente a tempo determinato e indeterminato. Continuita' didattica-educativa e professionale permessa dalla sostanziale stabilita' del personale docente. Relativa omogeneita' anagrafica del personale docente. Buon numero di docenti in possesso di certificazione linguistica (L2). Buon numero di docenti in possesso di abilitazione per il sostegno. Presenza di un gruppo di docenti con titoli di specializzazione (insegnamento per alunni stranieri; progetti musicali D.M.8).

Vincoli:

Criticita' sull'impiego di tempo per la programmazione didattica nel raccordo primaria-secondaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DIANO MARINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC801001
Indirizzo	VIA G. BIANCHERI, 52 DIANO MARINA 18013 DIANO MARINA
Telefono	0183498574
Email	IMIC801001@istruzione.it
Pec	imic801001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdianomarina.gov.it

Plessi

SC. MAT. -"E. SICCARDI"-CERVO- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA80101T
Indirizzo	VIA SALITA AL CASTELLO CERVO 18010 CERVO

SC.MAT. VIA NIZZA-DIANO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA80102V
Indirizzo	VIA NIZZA, 10 DIANO MARINA 18013 DIANO MARINA



SC.MAT."LANTERO" DIANO S.PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA80103X
Indirizzo	VIA COLLA, 2 DIANO SAN PIETRO 18013 DIANO SAN PIETRO

SC.MAT."BOTTINO"-DIANO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA801041
Indirizzo	VIA AL CASTELLO DIANO CASTELLO 18013 DIANO CASTELLO

CERVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE801013
Indirizzo	VIA DUE GIUGNO, 2 CERVO 18010 CERVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

DIANO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE801024
Indirizzo	VIA AL CASTELLO DIANO CASTELLO 18013 DIANO CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



DIANO MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE801035
Indirizzo	VIA BIANCHERI, 50 DIANO MARINA 18013 DIANO MARINA
Numero Classi	10
Totale Alunni	171

DIANO S. PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE801046
Indirizzo	VIA L. SAGUATO, 1 DIANO SAN PIETRO 18013 DIANO SAN PIETRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

S.BARTOLOMEO AL MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE801057
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA ROVERE SAN BARTOLOMEO AL MARE 18016 SAN BARTOLOMEO AL MARE
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

DIANO MARINA "U.NOVARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM801012



Indirizzo	VIA BIANCHERI, 52 DIANO MARINA 18013 DIANO MARINA
Numero Classi	8
Totale Alunni	182

S.BARTOLOMEO AL MARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM801023
Indirizzo	VIA CONTI SAN BARTOLOMEO AL MARE 18016 SAN BARTOLOMEO AL MARE
Numero Classi	7
Totale Alunni	144

Approfondimento

Dall'a. s. 2019/2020 la scuola ha avuto assegnazione di una dirigenza stabile, ma vede nel suo passato un quinquennio di reggenza. Anche la figura del DSGA non è fissa da diversi anni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Presidio educativo CIDI	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Nel 2019 è stata allestita l'aula ALP (Aula Laboratorio Polifunzionale) - PRESIDIO EDUCATIVO; tale realizzazione costituisce uno dei punti strategici e qualificanti del progetto "Oltre i confini. Una modello di scuola aperta al territorio." La finalità del PE è di creare nella scuola una struttura sostenibile capace di garantire nel proprio territorio la continuità delle azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione, che agisca in collaborazione con gli enti del terzo settore e con i servizi degli enti locali. Lo spazio del PE svolge il doppio ruolo di essere aula laboratorio polifunzionale (ALP) e , allo stesso tempo, essere uno spazio di iniziativa e luogo di incontro con il sociale e i servizi del



territorio. Le attività riguardano: 1. Sportello informazioni rivolte alle famiglie, studenti e operatori del territorio 2. Attività percorsi formativi consulenza, colloqui e counseling attività di recupero e di studio rivolte a studenti iniziative rivolte alle famiglie in area di disagio sociale

L'aula di informatica del plesso di via Biancheri, 52 ha visto l'ammodernamento delle dotazioni anche ai fine dello svolgimento delle prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado e al fine di garantire un aula dedicata alla formazione del personale.

Nel momento in cui si è reso necessario attivare la Didattica a Distanza, l'istituto ha acquistato nuovi tablet per andare incontro alle esigenze di studenti e famiglie arrivando, con quelli già in inventario, ad una dotazione di 102 dispositivi.

Ai fini della DaD è stata inoltre aperta agli studenti la piattaforma Gsuite che, con la piattaforma Argo, ha permesso a docenti e studenti di proseguire le attività scolastiche nel periodo di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria.



Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	30

Approfondimento

Dall'anno 2019/20 la scuola non è più in reggenza e può contare con una elevata stabilità dell'organico del personale docente.

Meno stabile la situazione del personale ATA di segreteria che vede la titolarità del 70% dell'organico. Anche il DSGA non è titolare ma ha continuità rispetto allo scorso anno.



Aspetti generali

La scuola è prima di tutto il luogo dove gli alunni si devono sentire bene, crescere nella conoscenza delle regole di convivenza civile, sviluppare le proprie potenzialità e capacità. Il nostro Istituto si prefigge quindi in generale di:

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio, molto sentito nel nostro contesto;
- prevenire ogni forma di svantaggio, disuguaglianza, disagio e dispersione.

Poiché l'Istituto vuole offrire ai propri alunni anche strumenti per ampliare le proprie abilità e competenze per una fruttuosa vita futura le Priorità scelte per il nuovo triennio vedono la focalizzazione dell'innalzamento dei livelli medi nelle prove standardizzate e dell'acquisizione di personale metodo di studio. A tal fine si intende:

- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento- apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese misurati con le prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Avvicinare i risultati del nostro Istituto al punteggio ESCS (Scuole con il medesimo background socio-economico e culturale simile), mantenendo il divario entro 3%.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Aumentare del 5% la somma dei livelli A e B nella Competenza Digitale, desunti dalla rubrica di valutazione della Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria

● Risultati a distanza

Priorità

Colmare il divario fra i risultati delle prove standardizzate INVALSI al termine della



scuola primaria ed i risultati, più bassi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare la media dei punteggi INVALSI della classe terza della scuola secondaria a quella che gli stessi alunni hanno ottenuto tre anni prima in classe quinta primaria. Mantenendo entro il 3% il divario tra gli "esiti della scuola"



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IMPLEMENTARE, INNOVARE, MIGLIORARE, MONITORARE**

La formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative implementa l'utilizzo in classe di strategie sempre più diversificate e personalizzate, mirate ad accrescere negli alunni autonomia, logica e meta-cognizione.

Un monitoraggio trimestrale proposto dal NIV seguirà ed orienterà il rinnovamento e la crescita delle strategie utilizzate con gli alunni; a fine anno scolastico si analizzeranno gli esiti degli studenti per eventualmente rimodulare l'aspetto metodologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento in Italiano, matematica e inglese misurati con le prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

Avvicinare i risultati del nostro Istituto al punteggio ESCS (Scuole con il medesimo background socio-economico e culturale simile), mantenendo il divario entro 3%.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Implementare la competenza digitale.

Traguardo

Aumentare del 5% la somma dei livelli A e B nella Competenza Digitale, desunti dalla rubrica di valutazione della Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria

○ Risultati a distanza

Priorità

Colmare il divario fra i risultati delle prove standardizzate INVALSI al termine della scuola primaria ed i risultati, più bassi, al termine della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Avvicinare la media dei punteggi INVALSI della classe terza della scuola secondaria a quella che gli stessi alunni hanno ottenuto tre anni prima in classe quinta primaria. Mantenendo entro il 3% il divario tra gli "esiti della scuola"

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento didattica attiva, laboratoriale ed inclusiva; aumento significativo delle attività di potenziamento relative a logica, comprensione del testo, metacognizione

Modifica delle strategie di insegnamento e maggiore personalizzazione delle stesse.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo, uso delle TIC).

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate.

Organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento.

Attuazione più incisiva dei piani personalizzati

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare incontri e gruppi di lavoro fra docenti dei tre ordini di scuola, indagando e condividendo particolarmente strategie e metodologie didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo utilizzato è quello della leadership distribuita e della comunicazione circolare e puntuale.

Dal punto di vista didattico, le metodologie del processo di apprendimento-insegnamento intendono sviluppare strategie di stimolo dell'alunno con la strutturazione di UDA, compiti di realtà, attività di lavoro cooperative.

L'orientamento del Piano formativo di Istituto mira al rinnovamento delle strategie didattiche.

Il potenziamento delle dotazioni informatiche, soprattutto per la scuola secondaria, ha l'obiettivo di estendere l'utilizzo delle TIC nel processo di insegnamento.

L'entrata a pieno regime dell'utilizzo della piattaforma G-suite e del portale Argo hanno fatto acquisire rapidamente a docenti e studenti nuove competenze digitali, quali l'uso appropriato dei differenti device, la videoscrittura, la gestione di mail, cloud, piattaforme ed applicazioni didattiche. Affinché tali competenze non vadano perse, bensì ulteriormente potenziate, è attiva nell'istituto una forma di Didattica Digitale Integrata, nella quale attività in remoto sono in continuo affiancamento della didattica tradizionale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Continuare la diffusione della pratica di insegnamento per competenze con costruzione di UDA e compiti di realtà sia a livello di team docenti che per le singole aree disciplinari.



Implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali in tutte le attività didattiche.

Aprirsi al didattica innovativa della rete Scuole all'aperto in tutti gli ordini di scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A seguito dell'O. M. n. 172/2020 è stato predisposto un percorso valutativo per gli alunni della scuola primaria, con il passaggio al nuovo documento di valutazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende ammodernare la dotazione di Pc soprattutto per la scuola secondaria. Una nuova aula multimediale sarà allestita con contributo di fondi CIDI.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Attivazione di una commissione per la progettazione dell'utilizzo delle risorse del piano "Scuola 4.0",
linea investimento 3.2, azione 1 "Next generation classroom".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La nostra scuola si apre alle famiglie e al territorio circostante ne individua i bisogni e fonda il suo progetto curricolare nella realtà culturale in cui opera.

BISOGNI DEGLI ALUNNI:

- essere guidati alla conquista della piena autonomia: nella cura della propria persona, nell'esplorazione dell'ambiente circostante e nello studio;
- acquisire abilità che nel tempo rappresentino delle risorse di adattamento alla vita nelle sue continue evoluzioni, in particolare la padronanza dei linguaggi strumentali necessari alla formazione del pensiero astratto (lingua e matematica), lo sviluppo del senso critico delle capacità creative e di iniziativa
- saper gestire il processo di crescita e di affermazione della propria personalità mediante atteggiamenti di ascolto e di dialogo, sviluppando le capacità di riflessione, di autocontrollo, di empatia.
- essere consapevoli della propria identità per imparare a vivere con gli altri, cogliendo la diversità come un arricchimento e non una minaccia, capaci di lavorare in gruppo rispettando regole che sono alla base della convivenza democratica.
- essere educati alla parità dei sessi, prevenire la violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- essere guidati alla capacità di sapersi orientare nella complessità della vita

BISOGNI DELLE FAMIGLIE:

- avere una scuola fortemente impegnata sotto il profilo educativo ed umano
- ricevere uno stimolo culturale e pedagogico
- svolgere un ruolo partecipativo nella vita scolastica
- Instaurare un rapporto di fiducia con l'istituzione scolastica e trovare in essa un supporto educativo

Nascono così tutte le proposte progettuali di ampliamento curricolare che, in un'ottica di massima inclusività, promuovono l'approccio olistico insito nella didattica della musica, dell'arte, dello sport, della lingua straniera, e stimolano i diversi tipi di intelligenza dando ad ogni ragazzo la possibilità diventare attivamente e positivamente protagonista del proprio apprendere.

Tutti i progetti valorizzano la laboratorialità in ambienti di apprendimento che prevedono l'utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana, promuovono l'utilizzo della biblioteca vista come spazio culturale e si aprono al territorio nella sua molteplicità di offerte formative e culturali.



L'alunno, consapevole delle sue peculiarità, può così prendere coscienza della propria appartenenza alla comunità come membro attivo, motivato e responsabile ed acquisire un corretto comportamento civile ed ecologico come pratica quotidiana.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MAT. -"E. SICCARDI"-CERVO-	IMAA80101T
SC.MAT. VIA NIZZA-DIANO MARINA	IMAA80102V
SC.MAT."LANTERO" DIANO S.PIETRO	IMAA80103X
SC.MAT."BOTTINO"-DIANO CASTELLO	IMAA80104I

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERVO	IMEE801013
DIANO CASTELLO	IMEE801024
DIANO MARINA	IMEE801035
DIANO S. PIETRO	IMEE801046
S.BARTOLOMEO AL MARE	IMEE801057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DIANO MARINA "U.NOVARO"	IMMM801012
S.BARTOLOMEO AL MARE	IMMM801023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il documento principe per la progettazione degli scenari e dei traguardi delle competenze da raggiungere dagli alunni al termine del primo ciclo è rappresentato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012.

E' disponibile sulla rete un sito dedicato alle Indicazioni al seguente indirizzo

[Indicazioni nazionali per il curricolo 2012](#)





Insegnamenti e quadri orario

I.C. DIANO MARINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. MAT. -"E. SICCARDI"-CERVO-
IMAA80101T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT. VIA NIZZA-DIANO MARINA
IMAA80102V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.MAT."LANTERO" DIANO S.PIETRO
IMAA80103X

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC.MAT."BOTTINO"-DIANO CASTELLO
IMAA801041**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVO IMEE801013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DIANO CASTELLO IMEE801024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DIANO MARINA IMEE801035

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DIANO S. PIETRO IMEE801046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO AL MARE IMEE801057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DIANO MARINA "U.NOVARO" IMMM801012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO AL MARE IMMM801023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'attuazione del percorso di insegnamento dell'Educazione civica è costituito, come da normativa, da 33 ore annuali distribuite su tutte le discipline/ ambiti disciplinari ad eccezione dell'insegnamento della Religione Cattolica. (Si veda sezione dedicata in [Curricolo di Istituto.](#))

In seguito alla formazione delle figure referenti si è chiarito che è necessario superare, a livello concettuale, il modello spartitorio delle 33 ore annue; è stata pertanto potenziata la strutturazione di attività interdisciplinari atte a permeare l'insegnamento quotidiano con continui riferimenti alla disciplina, la quale diventa strumento di lavoro.

Approfondimento

Al fine di uniformare l'offerta formativa dell'istituto, con delibera del Consiglio di Istituto n. 13/2020, dall'a.s. 2021/2022 i plessi di scuola primaria offriranno l'opportunità del Tempo Pieno con 40 ore di frequenza o di 27 ore settimanali di frequenza a partire dalle nuove classi prime.



Curricolo di Istituto

I.C. DIANO MARINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Da diversi anni, attraverso momenti di progettazione di ricerca/azione, il Collegio docenti mette in pratica una "didattica laboratoriale" innovativa che ha tra i suoi obiettivi quello di integrare costantemente il 'sapere' (conoscenze teoriche) e il 'saper fare' (dimensione pratica e operativa); in tal modo si dà occasione agli studenti di essere protagonisti del processo di apprendimento, sia nella fase di progettazione che in quella di esecuzione, verifica e interpretazione dei risultati, dando spazio all'applicazione del metodo scientifico deduttivo. L' Istituto si è costantemente arricchito di attrezzature e laboratori, dotando i vari plessi di strumentazioni di ultima generazione, che migliorano la qualità dell'offerta formativa. La "didattica laboratoriale" però non si esaurisce nell'uso dei laboratori e delle aule multimediali : la nostra scuola s'impegna infatti a rinnovare costantemente le proprie strategie di insegnamento affinché maturino nello studente capacità e competenze che rendano il percorso formativo-cognitivo una concreta esperienza di crescita e di educazione. L'attenzione all'innovazione didattica, unita all' agire insieme di studenti e docenti, fa sì che la scuola non sia solo luogo di fruizione e trasmissione di conoscenze, ma che sia anche luogo in cui si producono cultura e saperi nuovi. Seguendo le Indicazioni Nazionali del 2012 il nostro Istituto ha elaborato un'offerta formativa inserita in una logica curricolare in cui vengono esplicitati i percorsi, i contenuti, i metodi, i tempi, le strategie operative, i criteri e gli strumenti di verifica/valutazione, relativamente ai traguardi di competenza in uscita che delineano il Profilo dello Studenti. Il Collegio dei Docenti, lavorando a gruppi disciplinari verticali composti da insegnanti dei tre ordini di scuola, ha costruito e approvato l'allegato curriculum d'istituto. Gli obiettivi sono perseguiti attraverso una didattica laboratoriale fortemente permeata dall'educazione civica, che si esplicita anche nei percorsi progettuali a classi aperte denominati "Scuole aperte", "Sport e salute", "Progetto lettura", "Cittadinanza e legalità".



Allegato:

curricolo d'istituto 2021-22-convertito.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

COSTITUZIONE

-L'alunno ha consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO

SOSTENIBILE

-L'alunno riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA DIGITALE

-L'alunno rielabora le informazioni in rete e distingue, almeno minimamente, le fonti e la



loro attendibilità, coglie e sperimenta le potenzialità della condivisione e collaborazione online.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

-Conoscere i concetti di diritto / dovere , libertà, responsabilità, cooperazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

-promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale , a scuola e nella vita quotidiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Distinguere tra reale e virtuale; conoscere opportunità e pericoli della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'istituto ha elaborato un curricolo verticale di educazione civica, che viene allegato in versione integrale, sul quale si impernano tutte le attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.



Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto pone alla base della propria azione educativa una serie di obiettivi formativi che mirano allo sviluppo di capacità, comportamenti e competenze personali e sociali che l'alunno deve migliorare e potenziare nel tempo, lungo tutto il suo curriculum scolastico, al fine di prendere sempre più coscienza di sé, come individuo e persona. Per definire gli obiettivi formativi generali e prioritari fa riferimento:

- alle Nuove Indicazioni per il Curriculum 09/2012
- alle Indicazioni contenute nell'atto di Indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico
- alla legge 13 /07/2015
- alle otto COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (IMPARARE AD IMPARARE; PROGETTARE COMUNICARE; COLLABORARE E PARTECIPARE; AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE; RISOLVERE PROBLEMI;INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI;ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI.)

Le competenze trasversali vengono esercitate e perseguite attraverso la predisposizione di compiti autentici articolati in Unità di apprendimento.

Si allegano in un unico file schede progettazione compiti autentici con format CIDI Milano e format deliberato dal Collegio dei Docenti.

Allegato:

schemi uda.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno delle iniziative di ampliamento curricolare ,il progetto CITTADINANZA E



LEGALITA' contribuisce al rinforzo delle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: 1. La comunicazione nella madre lingua 2. La comunicazione nelle lingue straniere 3. La competenza matematica e competenze in campo scientifico e in campo tecnologico 4. La competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Le competenze sociali e civiche 7. Il senso di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO MUSICA

Le lezioni tenute dagli insegnanti di classe si svolgono per tutto l'anno scolastico, in orario curricolare, mentre gli operatori esterni collaborano in presenza con i docenti in periodi definiti dell'anno, da novembre a giugno. Attraverso una didattica laboratoriale si perseguono competenze: -Musicali: educazione all'ascolto, esecuzione di semplici ritmi, di sequenze di note, utilizzo della voce e dello strumentario per contestualizzare ambienti, personaggi e per esprimere emozioni; -Espressive: drammatizzazioni, uso del linguaggio mimico-gestuale, musica e movimento -Linguistiche: verbalizzazioni, narrazioni, creazione di testi da musicare, analisi e studio di libretti d'opera; -Sociali: lavoro di gruppo, esecuzioni d'insieme; -Progettuali: ideazioni di ruoli e rielaborazione del lavoro anche in altri laboratori (artistici, teatrali); -Culturali: Collegamenti trasversali alle altre discipline (Italiano, Arte e Immagine, Scienze, Storia, Geografia, Religione, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Lingua Inglese, Tecnologia e Informatica). - Trasversali: sviluppo dell'attenzione, della concentrazione, dell'autocontrollo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari. -Sviluppo delle competenze sociali. -Sviluppo di una cultura musicale di base; - Sviluppo la competenza chiave "Imparare ad imparare"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni affiancati in alcuni casi da esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Presidio educativo CIDI

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Oltre agli ambienti scolastici vengono utilizzati altri spazi funzionali a manifestazioni, rassegne, saggi, rappresentazioni teatrali, dislocati nelle diverse realtà del territorio: Opere Parrocchiali, .Sagrati e Chiese messe a disposizione

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Fondamentale la collaborazione con le Amministrazioni comunali che contribuiscono con fondi all'attuazione del progetto.

Per l'anno scolastico 2022/23 l'Istituto è risultato vincitore del Bando Ministeriale "Piano triennale delle arti" che permetterà di attivare laboratori musicali nei plessi in cui non siano previste attività finanziate dalle amministrazioni comunali.

● PROGETTO SPORT SCUOLA SECONDARIA

Il progetto intende preparare gli alunni in vista degli impegni agonistici della gara "il più forte, veloce, resistente", dei Campionati Sportivi Studenteschi, dei Giochi della Gioventù, "1,2,3 volley" e tornei interni per classi parallele organizzati dal Gruppo Sportivo di Istituto e dal Centro Sportivo Scolastico. Il progetto comprende anche giornate sulla neve (in collaborazione con la scuola sci a Limone Piemonte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari. -Sviluppo di modalità di didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze sociali. -Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale -Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. FINALITA': dare la possibilità agli alunni di approfondire la pratica delle discipline sportive scelte e di confrontarsi in un clima di lealtà sportiva con coetanei di altre classi e di altre scuole. OBIETTIVI MISURABILI: - aumentare la capacità degli alunni di collaborare con i compagni per un fine comune, - favorire la consuetudine allo sport attivo per il mantenimento della salute, - crescere il senso sportivo accettando i risultati nel rispetto degli avversari e delle regole delle attività praticate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO LINGUA INGLESE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il multiculturalismo e il multilinguismo sono valori fondanti della Unione Europea, introdurre l'insegnamento della lingua straniera in età precoce promuove nel bambino il senso di identità, favorisce la costruzione del concetto di appartenenza culturale e sociale all'Italia e all'Europa, creando le basi per la formazione del futuro cittadino dell'Unione. Le ricerche, hanno evidenziato, inoltre, che l'acquisizione di una seconda lingua, in questo periodo dello sviluppo, permette una maggiore maturazione delle strutture cerebrali deputate alle funzioni cognitive superiori e quindi contribuisce in modo significativo alla crescita complessiva del bambino. Attività previste Interventi in forma prioritaria per i bambini di 5 anni di tutti i plessi Metodologia di tipo ludico-comunicativo finalizzata all'acquisizione e all'utilizzo della lingua straniera a livello orale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Obiettivo di processo -Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari. -Sviluppo di modalità di didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze sociali. -Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale FINALITA' 1 -Favorire l'acquisizione di una seconda lingua (inglese) 2 -Promuovere le prime forme di educazione interculturale 3 -Usare le competenze e le abilità acquisite negli altri campi di esperienza per imparare l'inglese. 4 OBIETTIVI 5 -Ascoltare e comprendere messaggi e consegne che implicano l'esecuzione di attività manuali o motorie. 6 -Riprodurre strutture linguistiche in situazione di comunicazione e di gioco. 7 -Acquisire un vocabolario di base attinente gli argomenti presentati. 8 - Riconoscere, comprendere, memorizzare e ripetere parole e semplici frasi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA

– corso KET per alunni classi III – corso Fluency per alunni classi II e I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze trasversali – comunicazione in lingua straniera in modo scorrevole e con pronuncia corretta – comprensione della lingua orale – riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – acquisizione informazioni di cultura e civiltà

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interno e madrelingua a carico delle famiglie.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO CITTADINANZA E LEGALITA'

ATTIVITA' Educazione Stradale – Patentino pedone e ciclista in collaborazione con la scuola guida Muratorio e Lions Club – Educazione Stradale in collaborazione con la Polizia Municipale Educazione alla cittadinanza □ Percorsi anche ludici sulle regole, le leggi, la Costituzione □ Percorsi per la prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e del vandalismo □ Percorsi a più livelli per conoscere e riconoscere fenomeni legati al mondo della mafia e della illegalità in



genere □ Laboratori di lettura con bibliografia condivisa □ Incontri con l'autore □ Incontri con personalità impegnate sul fronte della legalità □ Progetti di Educazione alla solidarietà e sensibilizzazione al volontariato □ Incontri con le Forze dell'Ordine □ Partecipazione a manifestazioni di carattere nazionale □ Partecipazione al concorso dell'ANPI – 25 aprile Educazione Ambientale e alla sostenibilità - Laboratori sul riciclo e la raccolta differenziata - Passeggiata ecologica di istituto in collaborazioni con la Guardia Forestale, la FIDAS e l'Associazione San Matteo -Progetto Eco-Schools- Bandiera Verde -Laboratori di sostenibilità quotidiana: controllare ed evitare lo spreco del cibo in mensa e del materiale scolastico in classe, aprirsi alla cultura del recupero e del dono di ciò che non viene utilizzato, vigilare sul mantenimento della pulizia degli ambienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

FINALITA' – Favorire e/o potenziare forme di partecipazione attiva, consapevole e responsabile degli alunni dell'Istituto Comprensivo all'interno della Comunità Locale. – Favorire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile. – Orientare gli allievi alla conoscenza, alla tutela e alla declinazione specifica e puntuale dei Principi fondamentali della Carta Costituzionale, in riferimento alla realtà educativa, al patrimonio culturale, al contesto sociale ed economico dei luoghi. – Creare una cultura della sicurezza che sia diritto di ognuno verso se stesso e dovere verso gli altri. – Sensibilizzare gli alunni sul tema delle Pari opportunità. – Favorire l'educazione interculturale: - Promuovere il benessere degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni affiancati da esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



I progetti di quest'area vedono la collaborazione di Enti ed Associazione del territorio che prestano risorse umane e materiali per affiancare la scuola nel perseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza attiva.

● PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità-Orientamento portato avanti nel nostro istituto parte dai bisogni dei bambini degli anni-ponte nel delicato momento di transizione, per aiutarli a conoscere la nuova realtà nella quale dovranno inserirsi. Le iniziative attivate fra gli ordini di scuola sono scambi di informazioni tra docenti e momenti di attività-ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche (open day con attività laboratoriali tra scuola primaria e secondaria di 1°). L'attività di orientamento è comunque insita in ogni tipo di attività della scuola e ad ogni età e classe poiché un insegnamento atto a sviluppare abilità e competenze non può che mettere in luce e valorizzare il potenziale e l'attitudine di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Due le finalità del progetto: - maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro - prevenire le cause dell'insuccesso scolastico Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per: - sviluppare un metodo di studio efficace - imparare ad autovalutarsi in modo critico - acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: - acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali - conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro , le professioni e i mestieri - conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Presidio educativo CIDI

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



PROGETTO DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo pertanto la continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. In sintesi per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come:

- continuità curricolare, cioè come estensione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali oppure gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere;
- continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, stage);
- continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione graduati ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso;
- continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto della propria storia, sia come persona che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

Il Progetto Continuità-Orientamento portato avanti nel nostro istituto parte dai bisogni dei bambini degli anni-ponte nel delicato momento di transizione, per aiutarli a conoscere la nuova realtà nella quale dovranno inserirsi.

Le iniziative attivate fra gli ordini di scuola sono scambi di informazioni tra docenti e momenti di attività-ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche (open day con attività laboratoriali tra scuola primaria e secondaria di 1°).



Le modalità d'intervento per l'attuazione della fase operativa prevedono alcuni incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Il PROGETTO ORIENTAMENTO, che si sviluppa nel corso dell'intero percorso formativo, mira a portare ogni alunno a saper definire la propria identità e si

propone di guidarlo alla conoscenza di sé e di ciò che lo circonda affinché operi scelte consapevoli in merito al proseguimento degli studi ed al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Si realizza in tutti e tre i gradi di scuola in quanto è importante costruire un progetto ed un percorso di vita che sia aderente alle attitudini e potenzialità di ognuno.

L'orientamento, quindi, guida lo studente ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta precisa e consapevole.

La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione. E' necessario considerare l'individuo nella sua globalità e attraverso le sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emozionali e quelli sociali.

Fare orientamento scolastico significa fare in modo che lo studente acquisisca consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica e fare in modo che affronti tale scelta nella maniera migliore possibile per sé. La scelta della scuola secondaria di secondo grado è una decisione fondamentale che deve essere meditata e maturata dallo studente con l'aiuto della famiglia.

Tale scelta deve tenere in considerazione:

1. le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze dello studente;
2. le tipologie di scuole presenti sul territorio in cui si risiede;
3. le prospettive future di lavoro, che si evolvono rapidamente, grazie alle tecnologie, e offriranno possibilità nuove e diverse da quelle conosciute sino ad ora.



Per aiutare gli studenti, il nostro Istituto prevede le seguenti attività di orientamento:

- svolgimento di attività di orientamento diversificate, a cura dei docenti di classe; a tal proposito è stata effettuata la formazione di docenti della secondaria sull'orientamento, anche a livello normativo
- a cura delle referenti dell'orientamento, nelle classi terze, panoramica delle scuole secondarie di II grado della provincia di Imperia e delle province limitrofe; panoramica generale delle Università e delle Facoltà a cui è possibile accedere nelle regioni vicine, per dare una visione orientativa più a lungo termine;
- comunicazione del sito della bacheca virtuale online (con open day delle singole scuole e rispettivi link dei siti delle scuole) e date degli open day affissi in bacheca nei due plessi della secondaria di I grado;
- Organizzazione a scuola di un mini salone a cui sono invitate le scuole della provincia, il liceo musicale di Albenga e l'alberghiero-agrario di Alassio
- partecipazione degli alunni interessati alle lezioni "aperte" previste da alcuni Istituti Superiori, previa iscrizione tramite la nostra scuola;
- partecipazione libera e facoltativa agli open day in orario extrascolastico (secondo la scelta degli alunni e dei loro genitori);
- raccolta delle scelte espresse dagli allievi, da parte dei coordinatori di classe e dei referenti dell'Orientamento;
- consiglio di classe di gennaio per formalizzare i giudizi orientativi concordati dai docenti e consegna, in data successiva, di tali giudizi alle famiglie
- open day per gli alunni delle classi V (visita delle scuole secondarie di primo grado e partecipazione a laboratori)
- compilazione del fascicolo dell'orientamento per gli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia e



per gli alunni di V scuola primaria. Gli insegnanti degli ordini di scuola successivi lavoreranno insieme agli alunni con questi fascicoli durante la settimana di accoglienza

● PROGETTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

corso Fluency scuola primaria cl. V

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze trasversali mediante modalità didattiche transdisciplinari. -Sviluppo di modalità di didattica attiva e inclusiva per lo sviluppo delle competenze sociali. -Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale FINALITA' – comunicazione in lingua straniera in modo scorrevole e con pronuncia corretta – comprensione della lingua orale – riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – acquisizione informazioni di cultura e civiltà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LOGOPEDIA

Le Logopediste, sovvenzionate dagli Enti Comunali o con fondi d'istituto, forniscono un prezioso aiuto al lavoro degli insegnanti, agendo in 3 momenti: □ Screening agli alunni di classe prima, per organizzare poi un intervento precoce nel caso si riscontrasse una difficoltà del linguaggio. □ Valutazione degli alunni che seguivano negli anni precedenti un percorso logopedico o che hanno manifestato un bisogno speciale riguardo al linguaggio. □ Intervento riabilitativo sugli alunni che ne necessitano, mirato alla rieducazione del linguaggio verbale dal punto di vista fonologico, metafonologico, morfosintattico di alunni con disturbi linguistici (disgrafia, dislessia, dislalia) e cognitivi (disturbi dell'attenzione e della memoria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. **COMPETENZA EUROPEA:** comunicazione nella madrelingua

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTI EUROPEI

Il nostro Istituto porta avanti da anni progetti europei di scambio culturale, didattico e metodologico con altre scuole per la valenza educativa e formativa che il confronto e il dialogo con altri paesi promuove. Nel mese di giugno 2018 è terminato il progetto precedente HOME che ha visto il coinvolgimento di Francia, Spagna, Gran Bretagna, Turchia e Ungheria. Vista la ricaduta positiva sugli alunni e le loro famiglie, sui docenti dei diversi ordini di scuola, su enti e associazioni del territorio, il nostro Istituto, in questo triennio, ha deciso di proporsi come coordinatore di un nuovo progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Migliorare le competenze linguistiche degli alunni (lingua inglese e ad altre lingue comunitarie) □ Migliorare le competenze linguistiche e professionali dei docenti (lingua inglese e ad altre lingue comunitarie) □ Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza europea attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture □ Sviluppare comportamenti responsabili volti al rispetto □ della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e delle attività culturali □ Ampliare la conoscenza della cultura e della civiltà di altri paesi europei □ Incrementare e valorizzare il coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio □ Acquisire e sperimentare nuove metodologie di insegnamento/apprendimento □ Consolidare le competenze digitali □ Promuovere attività di mobilità



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Presidio educativo CIDI
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

La società odierna ha come priorità assoluta la salvaguardia dell'ambiente e lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e responsabili nei confronti del pianeta.

In quest'ottica il progetto, in via di elaborazione con la collaborazione di partners europei, tratterà tematiche ambientali (Agenda 2030) al fine di ampliare la consapevolezza "dell'ecocittadino" europeo del futuro.

● PROGETTO INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO



Sul territorio dianese l'Istituto si relaziona con: Enti Comunali per - Servizio scuolabus - trasporto alunni casa-scuola; trasporto alunni per uscite sul territorio - Servizio Mensa - Servizio Prescuola - Progetti Formativi di plesso Provincia per - il progetto dispersione e orientamento Forze dell'ordine locali per progetti di educazione alla legalità - Guardia Costiera - Carabinieri - Polizia Municipale Ambito Territoriale Sociale Dianese per 1 - Educativa scolastica per alunni con handicap 2 - Progetto formativi per alunni con disagio sociale (Educativa territoriale) 3 - Gruppo studio pomeridiano per alunni a rischio dispersione ASL N.1 IMPERIESE per - Formazione - Diagnostica - Riabilitazione - Progetti di Educazione alla salute CONI per - progetti sportivi in accordo con il Ministero Enti Territoriali rivolti agli alunni con BES - AID PROVINCIALE (Associazione Italiana Dislessia) - ISAH Centro di Riabilitazione - Centro Motorio - Centro Autismo - Ospedale di Imperia - Associazioni di promozione sociale e Associazioni Culturali, sportive e sociali del territorio per progetti di ampliamento dell'offerta formativa Associazioni Locali (ARCADIA, Circolo Marinaresco I Corallini, Associazione Rebattabuse, Rovere D'oro, Associazione Musicale San Giorgio di Cervo, Infor..mare, Edugiovani, Associazione San Matteo, AIFO, FIDAS, FAI, Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri, Istituto Sudi Liguri, Associazione Città dell'olio) - LIONS CLUB GOLFO DIANESE (Screening vista, Incontri con l'autore, Borse di studio nell'ambito di concorsi letterari, percorsi di ed. stradale e alla cittadinanza) - ANPI (incontri di approfondimento storico e di ed. alla cittadinanza, organizzazione di uscite didattiche guidate nei luoghi della Resistenza, borse di studio nell'ambito di concorsi letterari) - Biblioteca Civica - Museo di Diano Marina - Società Sportive del Golfo Dianese - Parrocchie del Golfo Dianese - Protezione Civile di Cervo - Croce Rossa di Diano Marina - Croce d'Oro di Cervo - Teatro dell'Archivolto di Genova I rapporti con il territorio offrono anche la possibilità di partecipare a concorsi per ottenere finanziamenti per i singoli plessi: - Concorso ANPI - Comprensorio Dianese - Concorso Circolo Marinaresco I Corallini - Cervo - Concorso Olioliva - Imperia - Concorso Alberi di Natale - Comprensorio Dianese - Concorso Scurlüssue e Cicciebelle - Diano Arentino - Concorso Fiera della Rovere - San Bartolomeo al Mare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La priorità del rapporto scuola-territorio è un elemento fondamentale per la realizzazione dell'autonomia. Il rapporto tra scuola e territorio è sia un rapporto tipicamente scolastico, di istruzione, cioè un rapporto che riguarda la formazione della cultura nei giovani, sia un rapporto che riguarda scuola-ragazzi/società civile, quindi il loro inserimento dentro la società nel mondo



del lavoro, un percorso progressivo, che potrà essere realizzato sia nel rapporto con gli enti locali, con le associazioni culturali, ma anche nel rapporto delle scuole tra loro per condividere esperienze e ottenere risultati comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Presidio educativo CIDI
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO SOSTENIBILITA'

Il progetto fa riferimento agli Obiettivi (Goal) dell'Agenda 2030 ONU e alla relativa Educazione allo Sviluppo Sostenibile. In particolare le attività afferiscono alle tre aree progettuali: - SPORT - SALUTE - AMBIENTE ATTIVITA' PREVISTE: • PROGETTI NAZIONALI: eventuali partecipazioni a progetti o concorsi nazionali proposti dalle federazioni sportive nazionali (es. Racchette di classe) • COLLABORAZIONE CONCONI E SPORT SALUTE: definizione e avvio eventuale progetto "SPORT DI CLASSE" e "Scuolattiva Kids" in collaborazione nazionale CONI-MIUR con interventi di istruttori laureati in Scienze Motorie selezionati dal CONI • TORNEO RAVANO (torneoravano.com) : iscrizione volontaria dei singoli alunni al Torneo Ravano (il più grande torneo scolastico d'Europa, 12 sport) raccolte dai docenti di classe (dicembre - gennaio) con fasi



eliminatorie locali in alcune discipline organizzate in collaborazione con le federazioni sportive locali (aprile) e finali al palazzetto dello sport di Genova-Fiera (maggio) • TORNEO DI VOLLEY D'ISTITUTO: tradizionale torneo interno aperto a tutte le classi 4 e 5 dell'istituto presso il palasport di Diano Marina, organizzato con Golfo di Diana Volley (una mattinata di marzo) • GIOCHI DI FINE ANNO CONI – OLIMPIADI DELL'ISTITUTO : nell'ambito del progetto "Sport di Classe" e a scelta dei docenti. Si prevede la partecipazione delle associazioni sportive del territorio e le singole feste decentrate presso i singoli plessi. Rapporti con altre istituzioni • COLLABORAZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE: monitoraggio delle attività sportive proposte nel territorio e avvio di collaborazioni con le associazioni sportive, finalizzate a proporre ad ogni alunno un'ampia possibilità di scelta per intraprendere una disciplina anche in orario extra-scolastico (da settembre-ottobre): - Club del Mare Diano Marina -prog. FIV "VELASCUOLA" - Club Nautico San Bartolomeo al Mare – prog. FIV "VELASCUOLA - Blueponente Basket e ASD Pallacanestro San Bartolomeo e Golfo - Imperia Rugby - Karate Diano Marina - Golfo di Diana Volley - Riviera Bici Outdoor - MTB - Pre Atletica e Atletica - VIP Tennis Club Ce - Amici del Castello – pallapugno - Dianese & Golfo Calcio Diano Marina - Orienting SALUTE (Obiettivi dell'Agenda 2030 n. 2,3,4, 5,16) Promozione della salute attraverso - informazione agli studenti integrata nelle attività curricolari - formazione e aggiornamento dei docenti. - proposta di progetti e concorsi di attività corporeo-espressive (musicali, coreutiche, grafico-pittoriche, letterarie) in collaborazione con associazioni ed enti del territorio - Collaborazione con ASL1 Imperiese ed ente regionale ALISA (www.alisa.liguria.it). Con il Protocollo d'intesa tra la Regione Liguria e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, approvato con DGR 1293/2016, sono stati disciplinati i rapporti e le modalità di collaborazione tra le stesse Istituzioni, con l'obiettivo di favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di attività, iniziative e progetti in tema di promozione ed educazione alla salute. -L'Istituto ha aderito alla "Rete di Scuole che Promuovono la Salute - Liguria" (SHE - Schools for Health in Europe) Progetti attivati nelle classi: - Sc. Infanzia: "Okkio alle 3 A" -"Olio Riviera Ligure nelle scuole" (sc. "L'Aquilone") in collaborazione con - Consorzio per la Tutela dell'olio extravergine d'oliva Dop Riviera Ligure - Sc. Primaria : "Coloriamo la nostra vita" - "Olio Riviera Ligure nelle Scuole" -"Anatomia apparato genitale maschile e femminile" -"Ragazzi in gamba" - "Prevenzione incidenti domestici" - Sc. Secondaria: "Prevenzione all'uso di sostanze" - "Educazione alla sessualità" -" Ragazzi in gamba" - "Paesaggi di prevenzione" - "Diario della Salute" AMBIENTE (Obiettivi Agenda 2030 n. 11.12.14.15) Adesione programma ECO-SCHOOLS della FEE (Foundation for Environmental Education) per ottenere certificazione BANDIERA VERDE di sensibilizzazione alle tematiche ambientali. In collaborazione con Comune di Diano Marina - Sc. Primarie e Infanzia :PASSEGGIATA "DONADORA" e "PASSEGGIATA DI PRIMAVERA"organizzate dall'ass.ne San Matteo di San Bartolomeo al Mare- Sc. Primaria Villa Scarsella (cl. 1°): "Orto dei Colibrì" - gestione orto urbano comunale - Incontri informativi di Biologia Marina con ass.ne InforMare - Progetto "Gli



Ambasciatori del mare"(Primaria Via Biancheri; Infanzia San Pietro; Infanzia Castello)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

• Promuovere sani stili di vita • Promuovere sane abitudini alimentari • Promuovere l'attività fisica, l'esercizio fisico e la pratica sportiva • Promuovere l'auto-consapevolezza e sviluppare le capacità relazionali • Praticare la cittadinanza attiva • Promuovere il senso di appartenenza alla comunità • Promuovere il rispetto per l'ambiente e per il proprio territorio • Promuovere educazione allo sviluppo sostenibile • Divulgare la cultura della sostenibilità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterne e interne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Presidio educativo CIDI
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO SCUOLE ALL'APERTO

ADESIONE ALL'ACCORDO DI RETE NAZIONALE TRA ISTITUTI SCOLASTICI "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici innovativi ispirati all'educazione all'aperto, alla risignificazione degli spazi esterni come ambienti di apprendimento e aule didattiche diffuse. Si prefigge altresì di formare il proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali necessarie per attivare in modo consapevole una didattica all'aperto, al fine di implementare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BAND@SCUOLA

Progetto attivato con finanziamento comunale solo nei plessi di scuola primaria di Diano Marina. Dal documento ufficiale del Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica : "La proposta è di seguito illustrata considerando tre differenti livelli adattabili in tre o più anni. Sviluppare la pratica musicale sin dalla tenera età è la mission del progetto che ha come obiettivo il suonare nel senso più ampio. Suonare il corpo (voce e body percussion), gli



oggetti (musica concreta), gli strumenti a percussione e a fiato. Il suonare è un atto complesso che richiede tutta una serie di abilità date dalla stimolazione di più aree del cervello. L'attività del suonare può essere sviluppata nella primissima infanzia in maniera ludica per poi proseguire nella scuola primaria ed essere anche rafforzata con lo studio di uno strumento tradizionale. Il progetto band@scuola vuole favorire attraverso la musica un miglioramento delle capacità e competenze dei bambini che li porteranno a diventare degli individui che avranno vissuto delle esperienze che li renderanno adulti più completi. Il progetto ha una struttura di base triennale, ogni triennio può prevedere i seguenti percorsi attuati da personale qualificato, sia interno alla scuola, sia esterno e facente parte della banda musicale comunale: STEP A: percorso di propedeutica musicale STEP B: approccio strumentale creativo STEP C: band@scuola (utilizzo di strumenti a fiato e delle percussioni)"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



La competenza attesa al termine del triennio è la capacità di esprimersi individualmente e collettivamente attraverso la pratica della musica di insieme.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Presidio educativo CIDI

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA JUNIOR

La scuola secondaria aderisce al progetto Scuola attiva Junior, promosso dal MIUR in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per promuovere percorsi di orientamento sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale e della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● PROGETTO NAZIONALE SCUOLA ATTIVA KIDS

La scuola primaria aderisce al progetto nazionale Scuola attiva Kids promosso dal MIUR in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Paralimpico, con lo scopo principale di favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita, favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CIVES E.T.I.C.A.

Per identificare, prevenire e contrastare i fenomeni che possano sfociare in episodi di cyberbullismo intendiamo, con questa attività, offrire loro un percorso innovativo curricolare mirato con un docente esperto, che coniughi netiquette e creatività digitale, attraverso lezioni



frontali partecipate e laboratoriali. Il processo sarà accompagnato da un'azione di sportello di counseling e guida per le famiglie svolto dalla Cooperativa sociale Diana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo è dare agli alunni gli strumenti per sfruttare al meglio le potenzialità di internet e riconoscerne i pericoli, per renderli cittadini digitali preparati e attenti e nel contempo acquisire adeguate competenze nell'uso di dispositivi e risorse digitali e nella conoscenza ed applicazione della netiquette.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Presidio educativo CIDI
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PATENTE SMARTPHONE

Un percorso per acquisire consapevolezza all'uso delle tecnologie, per accompagnare le giovani generazioni ad orientarsi nei new personal media senza perdere la bussola. Il progetto si articola in varie fasi: creazione di una rete di scuole che partecipano al progetto; formazione dei docenti coinvolti con gli esperti dell'associazione Contorno Viola; svolgimento, nelle classi prime della secondaria, di attività didattiche e di un questionario finale necessario per l'accesso alla patente; incontro di formazione con i genitori e firma del patto tra figli e genitori; consegna della patente agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con la patente ottenuta al termine della prima classe della secondaria di primo grado sarà più facile acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in internet, nonché affrontare con maggiore responsabilità anche episodi che possono verificarsi in quella parte di vita vissuta in ambiente digitale ed evitare di incorrere in comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Presidio educativo CIDI

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



PROGETTO CED

Considerata la necessità, nella scuola dell'infanzia, di lavorare in cooperazione famiglia/scuola, considerate le finalità del PTOF relative allo sviluppo delle competenze digitali, la scuola aderisce al Percorso CED di Educazione digitale approvato in data 30/06/22.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggior padronanza e arricchimento culturale di tutti gli attori coinvolti nella formazione degli alunni dai 3 ai 6 anni sull'uso consapevole degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Presidio educativo CIDI

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● DIGITALIZZAZIONE-DEMATERIALIZZAZIONE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso la digitalizzazione, ridurre drasticamente la documentazione cartacea a livello amministrativo, didattico e nelle comunicazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo di piattaforme digitali e cloud

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Triennale

● PON EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, si articola in due azioni: -la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;

-la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica nelle scuole del secondo ciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione ed allestimento di una serre e orto didattici nei cortile dei vari plessi, con spazi modulabili per attività inserite nel progetto "Scuole all'aperto".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR-ASSE2 – Obiettivo specifico 10.8.1 ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al bando *PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR- ASSE2 – Obiettivo specifico 10.8.1 A1* "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave": *Realizzazione/ampliamento LAN-WLAN* per la realizzazione della rete cablata e WiFi del plesso di Via Biancheri di Diano Marina. Bando finanziato per un importo di € 18.175,00.

Titolo attività: Registro digitale piattaforma Argo per tutti gli ordini di scuola (azione #12 del PNSD). AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo diversificato per i diversi ordini per l'a.s. 2019/20:

-Scuola secondaria: uso del registri per firma, registrazione attività, valutazione, consultazione e comunicazione con le famiglie;

- Scuola primaria: uso del registri per firma, registrazione attività, valutazione. Non prevista consultazione e comunicazione con le famiglie per le quali saranno visibili solo le valutazioni intermedia e finale;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Scuola dell'infanzia: uso del registri per firma, registrazione attività.

Obiettivi:

-sviluppare l'interfaccia digitale di comunicazione dei dati al sistema SIDI;

-uniformare la comunicazione dell'istituto all'interno del sistema Argo eliminando quella tramite posta istituzionale;

-aumentare il livello di comunicazione di informazioni alle famiglie in formato digitale.

Introduzione di SW di gestione informatica del protocollo e delle attività di segreteria.

Titolo attività: Partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione al bando *PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR- Realizzazione di ambienti digitali*. Bando finanziato per un importo di € 21.637,62. La nostra scuola si è piazzata al posto n° 44 nella graduatoria provvisoria della Regione Liguria su 150 progetti valutati.

Titolo attività: Partecipazione a bando PON SmartClass FSC avviso 4878 del 17/04/2020. SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Acquisto di Chromebook per migliorare le dotazioni informatiche di classe con dotazione di 25 macchine per ognuno dei due plessi di scuola secondaria di primo grado.

A seguito di aumento delle competenze degli alunni in campo digitale, i Chromebook permettono di collegarsi direttamente al sistema G-Suite e lavorare quindi su remoto permettendo di bypassare il settaggio di macchine personali e di non avere quindi dati salvati sui dispositivi. Queste macchine permetteranno anche di svolgere le prove INVALSI nelle aule senza per forza utilizzare un'aula dedicata con macchine fisse.

Titolo attività: Partecipazione a bando PON Supporti Didattici FSE avviso 19146 del 06/07/2020.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il finanziamento si potenzierà la dotazione di Chromebook da fornire in comodato d'uso agli alunni o da utilizzare nel lavoro di classe.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione delle dotazioni informatiche di Istituto.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel corso della chiusura della scuola per lockdown è stata implementata, anche e soprattutto con finanziamenti ministeriali, la dotazione informatica di Istituto per l'attivazione e l'attuazione della Didattica a Distanza.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Con l'acquisto di ulteriori 52 tablet, la scuola ha potuto distribuire 102 dispositivi in comodato d'uso agli alunni per seguire le lezioni da casa. Con l'acquisto di Notebook si è potuto inoltre far fronte alle attività di didattica a distanza per alunni fragili o con situazioni familiari fragili.

E' inoltre stato avviato un processo di potenziamento delle reti wifi nei plessi di San Bartolomeo al mare per l'adesione del Comune al Pon dedicato.

La presenza di un tecnico in collaborazione plurima ha permesso di rinnovare, con interventi tecnici sugli hardware, tutto il parco macchine informatico di Istituto.

Anche le macchine di segreteria sono state sostituite con riutilizzo e potenziamento di memoria ed operatività di quelle dismesse.

Titolo attività: Competenze digitali.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il periodo di lockdown ha comportato come conseguenza positiva e non progettata un aumento delle competenze digitali degli alunni sia della scuola secondaria che di quella primaria.

Il potenziamento è avvenuto sull'utilizzo delle app della G-Suite di istituto e di nuove funzionalità del Registro Elettronico Argo. Nel primo periodo di chiusura della scuola, in marzo 2020, molti docenti hanno svolto azione di tutoraggio nei confronti di alunni e famiglie per implementare competenze di utilizzo delle due piattaforme.

Da una forte criticità è quindi scaturita un'opportunità che la scuola ha potuto da subito sfruttare poichè il sistema G-Suite era



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

già in dotazione.

Il Team digitale, l'Animatore Digitale e il Docente Referente per il RE Argo hanno profuso consulenze a distanza per tutto il periodo di chiusura della scuola. Il livello generale delle competenze ha subito un importante passo avanti, non voluto, non cercato ma di enorme valore.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Azioni del Team Digitale e della Funzione Strumentale Animatore Digitale.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuazione dei 10 docenti nell'Istituto che parteciperanno ai corsi di formazione PON/PNSD su tecnologie e approcci metodologici innovativi ([graduatoria dei 10 docenti selezionati](#))

Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Partecipazione dell'Animatore Digitale, del Team e dei 10 docenti individuati nell'Istituto alla formazione specifica per l'Innovazione Digitale, come previsto dalla legge (azione# 25 del PNSD).

Partecipazione dell'Animatore Digitale a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale (Erasmus AK1).

Messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi PON finanziati.

Predisposizione da parte dell'Animatore Digitale di questionari



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informativo-valutativo per la rilevazione delle conoscenze-competenze tecnologiche dei docenti e per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione) da somministrare online con raccolta automatica dei dati e statistiche.

Adesione al progetto "[Liguria Scuola Digitale](#)" il sistema che raccoglie e rende disponibile il quadro sempre aggiornato dell'innovazione digitale delle scuole della Liguria e permette di documentare le attività innovative in maniera coerente con il PNSD e con un linguaggio comune descritto nella Scheda Innovazione ([l'osservatorio dei progetti innovativi](#))

Proseguimento dell'uso della G-Suite for Education di Google per l'Istituto, quale piattaforma a supporto della didattica e della comunicazione.

Attivazione di corsi di formazione sull'accessibilità dei siti web e della documentazione digitale per il personale di segreteria
Attivazione di ulteriori corsi sull'accesso alle G-Suite for Education di Google, all'uso delle applicazioni ad essa associate e alla condivisione in piattaforma dei documenti prodotti.

Attivazione di corsi sull'uso della LIM per la didattica, App innovative, video e foto editing, foglio di calcolo, presentazioni.

Titolo attività: Corso di Formazione
Didattica Digitale e a Distanza.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Svolgimento di Corso di Formazione avanzato sulla Didattica Digitale e a Distanza durante il periodo aprile-ottobre 2020 per complessive ore 20 ex D. M. 187/2020.

Il Corso è stato rivolto ai Docenti. I risultati attesi sono stati raggiunti in termini di competenze avanzate nella gestione della Didattica a Distanza e dell'implementazione delle dotazioni informatiche nella didattica anche in presenza.

Titolo attività: Corso di Formazione su
Competenze digitali di base.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione di 5 ore ciascuno svolti da Animatore Digitale e Docente referente per SW Argo in Settembre 2020 per aumentare le competenze digitali di base dei docenti neoarrivati al fine di renderli autonomi o di fornire loro un'azione di tutoraggio per affrontare l'approccio digitale e di utilizzo delle piattaforme di istituto (G-Suite, RE Argo).

Uno dei due corsi ha perseguito l'implementazione e l'accompagnamento delle competenze dei docenti della scuola dell'infanzia sull'uso del Registro Elettronico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MAT. -"E. SICCARDI"-CERVO- - IMAA80101T

SC.MAT. VIA NIZZA-DIANO MARINA - IMAA80102V

SC.MAT."LANTERO" DIANO S.PIETRO - IMAA80103X

SC.MAT."BOTTINO"-DIANO CASTELLO - IMAA80104I

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.
- Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.
- Gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto vengono delineati in un prezioso strumento, il profilo individuale. Elaborato dalle insegnanti, viene inserito nel registro di sezione, il profilo costituisce il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti strettamente legati ai cinque campi di esperienza, e risponde a una funzione di carattere formativo.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Sezione Curricolo di Istituto /Ed. Civica : nell'allegato sono presenti criteri di valutazione per l'Ed. Civica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DIANO MARINA "U.NOVARO" - IMMM801012

S.BARTOLOMEO AL MARE - IMMM801023

Criteri di valutazione comuni

E' in corso l'armonizzazione dei criteri di valutazione disciplinari in uso nella scuola secondaria. Ad oggi i diversi dipartimenti hanno predisposto indicatori e livelli per tutte le discipline, riportati in allegato, ma all'inizio di questo nuovo triennio è prevista una fase di formazione e lavoro condiviso per uniformare lessico e procedure di valutazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Sezione Curricolo di Istituto /Ed. Civica : nell'allegato sono presenti criteri di valutazione per l'Ed. Civica.



Criteri di valutazione del comportamento

In allegato "Criteri di Valutazione"

Allegato:

_legenda indicatori progressi-ARGO-vlg 1q_Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti°;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno 3/4 del monte ore annuale tenuto conto delle eventuali deroghe.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi° opportunamente documentate nel registro personale del docente e nei verbali di classe. In particolare:



In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curriculare;

In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da 3 insufficienze lievi (voto 5),

In presenza di quattro o più insufficienze gravi (voto 4).

In presenza delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:

Mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;

scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni;

mancato studio sistematico delle discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe determinare la non ammissione alla classe successiva.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

attività semplificate, attività di recupero, ricorso ad interrogazioni programmate anche come recupero di prove scritte, tutoraggio tra pari, coinvolgimento in attività extracurricolari individualizzate.

stesura PDP, attività semplificate, attività di recupero, ricorso ad interrogazioni programmate anche come recupero di prove scritte, tutoraggio tra pari, coinvolgimento in attività extracurricolari individualizzate.

I docenti a tempo determinato avranno cura di predisporre e lasciare in consegna in direzione le prove di verifica, la griglia di correzione e i criteri per la valutazione entro giugno, ovvero entro il termine delle lezioni

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda all'allegato



Allegato:

ammissione all'esame di stato.pdf

Criteri di deroga per la validità dell'anno scolastico.

Con il D.P.R. 122/2009 è stata introdotta la validità dell'anno scolastico, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, relativamente all'ammontare delle assenze di ogni alunno in base al curriculum personalizzato. Per la validità tali assenze l'alunno deve avere frequentato almeno i 3/4 del proprio curriculum.

Ai sensi del D.p.r.122/2009, art. 14 e della circ. 20 del 4/03/2011 il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di deroga alle assenze che sfiorano il limite di legge:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (nota Miur 22190 del 29/10/2019).

Spetta al Consiglio di Classe valutare che lo sfioramento del limite massimo di assenze quantunque derogabile non abbia impedito all'alunno di raggiungere i traguardi previsti dal curriculum.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERVO - IMEE801013



DIANO CASTELLO - IMEE801024

DIANO MARINA - IMEE801035

DIANO S. PIETRO - IMEE801046

S.BARTOLOMEO AL MARE - IMEE801057

Criteri di valutazione comuni

A seguito dell'O. M. n. 172/2020 è stato elaborato un percorso valutativo per gli alunni e il passaggio ad un nuovo documento di valutazione, come da allegato.

Allegato:

criteri valutazione per ptof 21-22-convertito.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi Sezione Curricolo di Istituto /Ed. Civica : nell'allegato sono presenti criteri di valutazione per l'Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato "Criteri di Valutazione del comportamento"

Allegato:

Valutazione Primaria-GIUDIZI-ARGO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE /NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

SCUOLA PRIMARIA

Il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 1. la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 2. le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti°;
 3. l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 4. miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel Contesto della classe di appartenenza.

La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovata da specifica motivazione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Si considerano casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica, matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola adotta metodologie che mirano al rafforzamento dell'autostima e alla valorizzazione di ciò che l'allievo sa fare. Promuove competenze di autovalutazione al termine delle unità di apprendimento e considera gli atteggiamenti e le motivazioni nei lavori di cooperazione come aspetti della valutazione. Nella scuola secondaria, sostiene l'alfabetizzazione degli studenti stranieri di prima generazione con interventi formativi in piccolo gruppo omogeneo, utilizzando le risorse disponibili con i docenti di potenziamento. I Piani Didattici Personalizzati sono redatti in sede di programmazione iniziale e vengono rivisti periodicamente secondo le evidenze emerse nei Consigli di classe. La scuola individua un tutor referente per gli alunni stranieri che necessitano di interventi di alfabetizzazione o di recupero specifico e ne monitora periodicamente i progressi.

Adozione di Piano Accoglienza degli alunni Stranieri, Piano di Accoglienza alunni con DSA, Piano di Accoglienza alunni Adottati.

Punti di debolezza

A causa delle risorse inadeguate: 1. la scuola non conduce corsi di alfabetizzazione continuativi e sistematici di lungo periodo per sostenere il processo di alfabetizzazione degli studenti stranieri; gli esiti degli interventi di alfabetizzazione e di recupero per gli studenti non italiani sono efficaci per quanto riguarda gli apprendimenti linguistici "per la vita", sono carenti o incompleti per quanto riguarda gli esiti linguistici "per lo studio"; 2. spesso, secondo la Norma, gli insegnanti di sostegno e potenziamento vengono utilizzati per sostituire i docenti assenti.

E' necessaria una maggiore conoscenza delle problematiche inerenti agli alunni DSA da parte di tutti gli insegnanti.

E' necessaria maggiore collaborazione del team nella compilazione dei Pei, con il supporto del GLI di



istituto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola monitora in modo continuativo i progressi e le difficoltà degli alunni, prestando attenzione agli allievi con un contesto socio-familiare meno sensibile al processo d'apprendimento, con un clima familiare più problematico e/o con una pregressa situazione di insuccesso scolastico. La scuola struttura proposte d'apprendimento differenziate per gruppi di livello all'interno delle classi. La scuola promuove il potenziamento degli studenti attraverso la partecipazione a competizioni organizzate da enti esterni accreditati e a un corso d'approfondimento della lingua inglese, anche con certificazione. Dall'introduzione nel 2017 di una didattica per competenze, l'attuazione sistematica di compiti autentici permette una diversificazione del lavoro che valorizza i punti di forza di ogni singolo alunno (il discente diventa protagonista del proprio sapere)

Punti di debolezza

Mancando una uniforme distribuzione sui plessi di personale impiegato in attività di potenziamento/recupero, si sta procedendo alla revisione dell'offerta formativa per risolvere la problematica derivante da crescente necessità di azioni inclusive.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli obiettivi educativi sono definiti e le modalità di verifica degli esiti sono condivisi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola realizza percorsi per gli studenti con bisogni educativi speciali .

Punti di debolezza:

Talvolta la realizzazione di percorsi individualizzati non è gestita al meglio dalla totalità dei docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli alunni con disabilità del nostro istituto sono al centro di un lavoro di rete tra docenti, famiglie, USR, ASL, Centri di riabilitazione, ATS, educatori, personale ausiliario, servizio di istruzione comunale. Questi alunni hanno un Percorso Educativo Individualizzato (PEI) progettato dalla "rete" e collegato al loro Progetto di vita. Il lavoro di rete è volto a progettare processi di integrazione, secondo i seguenti principi. □ la progettazione dei processi di integrazione deve coinvolgere tutti gli insegnanti e tutti gli operatori scolastici, evitando di delegare tutte le responsabilità all'insegnante di sostegno e usufruendo in modo collaborativo e integrato delle sue competenze specifiche; □ la progettazione dei processi di integrazione deve divenire una cultura e modo di essere nel quotidiano, un substratum per integrare tutte le diversità; □ la progettazione dei processi di integrazione deve mettere in campo un approccio centrato sulle relazioni e gli aspetti affettivi; □ la progettazione dei processi di integrazione deve svilupparsi secondo una serie di interventi coerenti da stabilire non solo in sede di Collegio dei docenti, ma anche in riunioni con i non docenti; □ la progettazione dei processi di integrazione deve perseguire lo sviluppo dell'autonomia dei soggetti da educare e deve garantire una serena permanenza a scuola. L'istituto è molto attento agli alunni disabili, in quanto valorizza appieno il ruolo dell'insegnante di sostegno, che è il perno del lavoro di rete e promuove i principi delle Indicazioni Nazionali, "La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Si tratta di un lavoro di rete tra docenti, famiglie, USR, ASL, Centri di riabilitazione, ATS, educatori, personale ausiliario, servizio di istruzione comunale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Lo scambio di informazioni e di pratiche educative con la famiglia è di fondamentale importanza. La famiglia è resa partecipe nella compilazione di alcune parti dei documenti perchè portatrice di interessi importanti nel caso di minori con problematiche particolari. La prima tutela è alla socializzazione degli alunni con difficoltà e alla loro realizzazione personale. Nell'anno corrente 2020/21 sono stati organizzati e conclusi i GLO , Gruppi di Lavoro Operativo, per la condivisione e validazione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui ed incontri. Partecipazione ai GLO.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è sempre primariamente formativa e quindi i team docenti valutano i miglioramenti rispetto ai livelli iniziali qualunque esse siano. Ciascun alunno ha delle potenzialità che vanno sviluppate e la valutazione riguarda il livelli di raggiungimento di queste potenzialità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La raccolta di informazioni riguardo ad un alunno da parte della famiglia, la verifica delle abilità di base rappresentano il primo livello di conoscenza sul quale i docenti impostano la loro attività didattica. Azioni ed attività di continuità vengono svolte nel passaggio da un ordine ad un altro con attenzione e considerazione delle peculiarità dei singoli. Il lavoro didattico all'interno dell'istituto si sta uniformando con l'utilizzo di metodologie che progettano e mettono in atto UDA e compiti di realtà: il percorso nel primo ciclo è quindi guidato in modo uniforme. L'attenzione alle peculiarità del



singolo alunno fin dalla scuola dell'infanzia permette di osservare e veder crescere le capacità e le attitudini dei bambini e dei ragazzi per guidarli nella scelta della scuola secondario di secondo grado.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il servizio di istruzione domiciliare può essere destinato a studenti di ogni ordine e grado sottoposti a terapie domiciliari che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Nel 2019/20, sul territorio nazionale, hanno usufruito di questo servizio 1.164 alunni, per un totale di 54.128 ore di istruzione domiciliare.

Il nuovo Portale Nazionale per la Scuola in ospedale

Il Portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare è uno strumento indispensabile per fornire alle famiglie degli alunni ricoverati, in ospedale o a domicilio, tutte le informazioni sul servizio scolastico. Sostiene l'impegno dei docenti con l'uso delle tecnologie. Consente, inoltre, alle scuole di realizzare le migliori strategie inclusive, anche attraverso un collegamento puntuale degli alunni

con le classi di appartenenza. È un archivio di materiali, di documenti e delle esperienze più significative.

[Linee guida istruzione domiciliare](#)

[Sito web di Istituto-INCLUSIONE](#)

[Protocollo accoglienza alunni Stranieri](#)

[Protocollo accoglienza alunni Adottati.](#)

[I GLO.](#)





Piano per la didattica digitale integrata

Con Delibere del Collegio dei docenti (n.7 del 3-9-20) e del Consiglio di Istituto (n. 2 del 7-9-20), è stato approvato un piano per la Didattica Digitale Integrata, intesa non solo come Didattica a Distanza in caso di chiusura della scuola, bensì come ulteriore strumento curricolare per rinforzare e potenziare competenze digitali acquisite, o per gestire situazioni temporanee quali ospedalizzazioni e quarantene di alunni.

Si allega regolamento.

Allegati:

Regolamento-DDI-primo-ciclo-1.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario e referente per la scuola Primaria (supporto generale al Ds, alle attività di segreteria, coordinamento scuola primaria) Docente Alixia Patri Secondo collaboratore e Referente per la scuola secondaria (supporto al Ds e coordinamento riguardo alla scuola sc. di primo grado) Prof. Costa Avanzato Maurizio.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Scuola dell'infanzia Ins. Filomena D'avanzo(supporto al Ds e coordinamento riguardo alla scuola dell'infanzia), Ins. Monica Alizeri(Referente registro Argo).	2
Funzione strumentale	Figure di articolazione del Collegio dei Docenti negli ambiti di implementazione ed attuazione del PTOF. FUNZIONE STRUMENTALE VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Fabiana Elena FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE Revelli Fiorenza e Astarita Barbara Area Stranieri/ Dispersione e Disabilità FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Alizeri Monica FUNZIONE STRUMENTALE Innovazione Susanna Pagliasso	4
Capodipartimento	Docenti Referenti di Dipartimento per la scuola secondaria (coordinamento delle attività	5



disciplinari) • STEM Anna Marino • LVNV Chiara Renzetti • LS M. Elena Cillo - Gruppo di lavoro PEI : Claudio Pastorino, Barbara Tripodi Figure di coordinamento dell'azione didattica per ambiti disciplinari.

Responsabile di plesso	FIDUCIARI DI PLESSO Scuola dell'infanzia: Incarico condiviso fra tutti i docenti del plesso (Diano Marina) CASELLA Giulia (Cervo) Elena Fabiana (Diano Castello) D'avanzo Filomena(Diano San Pietro) Scuola Primaria: Muraglia Bruni Patrizia (San Bartolomeo) Papamarino Mariangela – Tripodi Barbara (Diano Marina) Alizeri Monica (Diano Marina) Gandolfo Laura (Diano Castello) Manzini Michela (Cervo) Delfino Nicoletta (Diano San Pietro) Scuola secondaria: Pagliasso Susanna(San Bartolomeo) Costa Avanzato Maurizio (Diano Marina) Importanti figure fiduciarie del Dirigente con compiti organizzati, di governance e di guida ai docenti sui plessi.	13
------------------------	--	----

Responsabile di laboratorio	REFERENTI DI PLESSO MULTIMEDIALITA' (Sito Di Plesso e Laboratorio di informatica, sussidi) Infanzia Diano Castello ELENA Infanzia Diano Marina SANTORO Infanzia Cervo CASELLA Infanzia San Pietro D'AVANZO Primaria Cervo MANZINI Primaria San Bartolomeo RITTORE Primaria Via Biancheri PATRI Primaria Villa Scarsella PAPAMARINO Primaria Diano Castello GANDOLFO Primaria Diano San Pietro DI TOMMASI Secondaria Diano Marina FERRANDO Secondaria San Bartolomeo AGNESE	10
-----------------------------	--	----

Animatore digitale	FUNZIONE STRUMENTALE ANIMATORE DIGITALE SUSANNA PAGLIASSO	1
--------------------	---	---



Team digitale

Team per l'Innovazione: Ferrando Claudia, Agnese Corrado, Imperatrice Simone, Santoro Lucia, Ruocco Debora, Pagliasso Susanna

Referente Sito di Istituto: Viale Nadia Figure di collaboratori dell'AD e di consultazione del Dirigente in caso di acquisti, progettazione scelte didattiche e tecnologiche innovative.

7

Coordinatore di classe scuola secondaria

Molinari, Revelli, Glorio, Aschero, Rotomondo, Odasso, Marchini, Imperatrice, Agnese, Rainisio, Rossi, Renzetti, Pagliasso, Bonvicino, Gennari.

Coordinatori dell'attività del consiglio di classe. Referenti per il Consiglio nei confronti dei genitori. Referenti per l'Educazione Civica Figure fiduciarie del Dirigente.

15

Referenti progetti ampliamento offerta formativa

Referenti Progetti Europei M.Elena Cillo, Mariangela Papamarino Referente per la Legalità Fiorenza Revelli Referente Sito web Nadia Viale Referente di Educazione alla Sostenibilità (salute, sport, ambiente) Ins.ti Massimiliano Basteris, Andrea Amich, Maurizio Costa Avanzato Referente alle Dipendenze Veronica Ferrini Referente Sport Scuola Secondaria Prof.ssa Giulia Marino Referenti Progetto Logopedia Muraglia, Pagliasso, Casella, Manzini, Di Tommasi Referente Progetto Non solo compiti Patrizia Muraglia Referente Orientamento Scuola secondaria Antonella Glorio Referente DSA Di Tommasi Daniela Referente Bullismo e Cyberbullismo Susanna Pagliasso Referente Educazione Civica Ins.ti D'Avanzo, Cominetti, Ternavasio Referente Safety school Giulia Marino Referente Progetto Lettura L.Cuppari Referente Scuole all'aperto F.Elena Referenti Ecoschools Ins.ti Basteris, Marchiano Referente

23



	CIDI Ins.te Pagliasso Referente Potenziamento Lingua Inglese Francesca Montolivo Referente ATS Alixia Patri Referente tirocinanti primaria Alixia Patri	
Commissioni	Presenza di commissioni con competenze operative e di proposta al Collegio dei Docenti. Commissione Nucleo Interno di Valutazione Commissione PTOF Commissione Elettorale Commissione formazione classi scuola secondaria Commissione Intercultura Commissione Orario Scuola Secondaria Team per l'innovazione	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I dei docenti sono utilizzati per il supporto alle attività curriculari e come tali distribuiti ai plessi e sulle varie attività in modo trasversale. In caso di necessità sostituiscono colleghi assenti per garantire totale copertura delle classi. 16 ore sono distaccate per la funzione di Primo Collaboratore del Dirigente scolastico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento, alfabetizzazione, sostegno e ricerca. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

Costituito da 2 unità con funzioni al protocollo, alla comunicazione interna ed esterna, alla pubblicazione sul sito web

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione delle pratiche inerenti tutto il personale dalla contrattualizzazione alla conservazione di atti e documentazione relativa alla carriera ed ai fascicoli personali.

Ufficio alunni

Rapporti con i genitori, curatori di tutte le pratiche inerenti l'iscrizione ed il percorso scolastico degli alunni, infortuni e prove Invalsi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico www.icdianomarina.edu.it

Software di gestione digitale di catalogazione atti d'ufficio e protocollo.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete con il CIDI di Milano, l'Istituto Comprensivo di Pieve di Teco e Pontedassio, il Polo Tecnologico Imperiese di Imperia, l'IIS "Ruffini" di Imperia e la Cooperativa Sociale "Diana" di Imperia per il Progetto Oltre i Confini.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La rete, nata nell'anno 2018/19, concluderà i suoi obiettivi progettuali nell'anno 2022/23. Lo scopo principale della rete e della progettazione è stata la lotta alla dispersione scolastica. Il CIDI Milano ha finanziato a un'aula con setting innovativo da utilizzare per attività interne e di apertura al territorio. La rete ha svolto attività formativa per docenti e famiglie e importanti interventi di supporto, valorizzazione e recupero degli alunni più svantaggiati della scuola secondaria.

Denominazione della rete: Rete Ambito 8 "Piano Formativo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di Rete con la Scuola Edile di Imperia per la realizzazione di progetti di alternanza per la prevenzione della dispersione scolastica.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Ambito Territoriale Dianese n. 12 per il progetto di inclusione di istituto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole multiculturali della Liguria



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto per la lettura con il Comune di Cervo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: REDIGE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“RE.DI.GE.” è una “ Rete gestionale e didattica”; l'accordo ha per oggetto:

- attività gestionali di organizzazione, amministrazione e contabilità, di utilizzazione e acquisto di beni e servizi;
- attività didattiche di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento in rete con altre Scuole o reti di scuole, con Enti, Università, reti Regionali e/o Interregionali;
- individuazione di figure istituzionali ai sensi della normativa vigente;
- altre eventuali attività coerenti con le finalità istituzionali, deliberate dalla Conferenza di servizi.

Denominazione della rete: Progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila sarà l'Istituto superiore Ruffini di Imperia.

[FAMI Fondo asilo migrazione e integrazione. Ministero dell'Interno.](#)

Denominazione della rete: DISPONIBILITA' A SVOLGIMENTO DI PCTO CON ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Stipula di convenzioni con ISS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Istituzione scolastica disponibile all'accoglienza di alunni in PCTO
in attività reciproca di orientamento.

Approfondimento:

La nostra scuola è aperta alla disponibilità di accoglienza di PCTO (alternanza scuola/lavoro) per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Scopo dell'attività, che è strutturata ed ancorata da apposite convenzioni, è quella di permettere agli alunni più grandi di formarsi in esperienze reali e pratiche più vicine al mondo del lavoro svolgendo servizi utili alla nostra scuola sia a livello orientativo per "i giovani colleghi" che di riqualificazione di strutture e strumentazioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GESTIONE PRESIDIO EDUCATIVO

Formazione gestita da Ente Accreditato CIDI di Milano sulla gestione del presidio educativo. Lo spazio del PE svolge il doppio ruolo di essere aula laboratorio polifunzionale (ALP) e , allo stesso tempo, essere uno spazio di iniziativa e luogo di incontro con il sociale e i servizi del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO 8

Adesione alle proposte formative di ambito



Destinatari DOCENTI DELL'ISTITUTO

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA, PIANI D'EVACUAZIONE, COMPETENZE ANTINCENDIO D. Lgs. 81/2008

Formazione obbligatoria svolta dal RSPP di Istituto.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU STRUTTURAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO.

Il Primo Collaboratore svolge formazione per strutturazione, progettazione e realizzazione di unità di apprendimento in modo snello e operativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU UTILIZZAZIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Implementazione dell'uso del RE nell'ordine di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TUTORING PER I DOCENTI DI SOSTEGNO.

La Docente F.S alla disabilità guida i colleghi meno esperti alla compilazione e valutazione dei PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Incontri a Distanza ed in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO E STUDIO PER COMPILAZIONE PEI MODELLO NAZIONALE.

Esperti esterni e dell'ASL guidano i docenti di sostegno nella conoscenza e compilazione del nuovo modello di PEI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri a Distanza ed in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Intervento di esperti esterni.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ED APPROFONDIMENTO SULL'UTILIZZO DI APP DIGITALI NELLA DIDATTICA.

Corso concluso nel mese di ottobre, tenuto da esperto esterno per potenziare metodologie di didattica in cooperative learning e digitali per la didattica in presenza e a distanza.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Social networking
- Attività sincrone e asincrone.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLE ALL'APERTO

A Novembre Webinar A cura di Michela Schenetti, PhD Associate Professor Department of Educational Sciences Bologna University

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti nella fase iniziale, in seguito solo quelli aderenti al
progetto di rete

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI DI SOSTEGNO

Formazione prevista per i docenti dei team di classe con alunni legge 104; -2 h stesura PEI -2 h partecipazione al GLO -formazione secondo le proposte della rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PIANO FORMATIVO DI ISTITUTO

Il NIV predispone un piano formativo coerente con le aree del PTOF, comprendente attività disponibili online e in presenza, affinché i docenti possano seguire ed autocertificare ogni anno almeno 15 ore di formazione. Viene inoltre stanziata una quota FIS per l'implementazione dell'azione didattica formativa in ottica di verticalizzazione del curriculum.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review



Piano di formazione del personale ATA

CORSI SULLA SICUREZZA , PIANI DI EMERGENZA, COMPETENZE ANTINCENDIO.

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Intervento di RSPP di Istituto.

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DI SW DI GESTIONE DIGITALE DELLA SEGRETERIA.

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società Argo

FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEL BILANCIO FINANZIARIO.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

- Modalità di Lavoro
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta ARGO